



CARTA DEI SERVIZI

Residenza Sanitaria Assistenziale

SAN GIUSTO



Gentili Ospiti,

questa Carta dei Servizi vuole illustrare tutti gli aspetti che compongono la nostra struttura, le sue peculiarità e caratteristiche specifiche, la sua organizzazione, i suoi componenti.

La Carta dei Servizi, divenuta obbligatoria per tutti gli Enti erogatori di servizi pubblici in base alla legge n. 273 del 11 luglio 1995, è uno strumento per tutelare le posizioni soggettive degli utenti. Essa garantisce agli interessati una visione trasparente e snella dei servizi erogati dalla Residenza Sanitaria Assistenziale.

La Carta dei Servizi si rivolge in particolar modo agli ospiti e ai loro familiari/caregiver/conoscenti, affinché ciascuno rivesta un ruolo attivo nello svolgimento del percorso di cura.

Dott Giacomo Benedetti
Direttore
Distretto 2 – ASUIs

Dott.ssa Claudia Rusgnach
Dirigente infermieristica
Distretto 2 – ASUIs

Diritti e doveri degli ospiti della Residenza Sanitaria Assistenziale “San Giusto”

Il personale della RSA S. Giusto rispetta rigorosamente il codice di comportamento disciplinare ASUITs, nonché quanto previsto dai rispettivi codici deontologici e dalle normative vigenti, anche in tema di riservatezza, segreto professionale e segreto d'ufficio. Le attività seguono principi etici e moderni approcci per la salute, quali presa in carico, proattività e personalizzazione del piano di cura.

Ciò premesso, i comportamenti di operatori e ospiti devono rispettare ruoli, funzioni, aspettative, necessità che si concretizzano in:

Diritti dell'ospite

- essere protagonista attivo nella stesura e realizzazione del proprio piano individuale di cura, assistenza e riabilitazione;
- ottenere un approccio positivo alla cura per raggiungere il più alto grado possibile di autonomia;
- disporre di luoghi e modalità che consentano la realizzazione del processo di salute;
- vedere tutelata la propria riservatezza;
- ottenere sempre risposta ai quesiti, alle perplessità, alle esigenze legate al percorso di salute;
- potersi muovere liberamente nella struttura;
- poter scegliere a quali trattamenti essere sottoposto, evitando accanimenti diagnostici o terapeutici;
- ottenere una adeguata terapia per la gestione del dolore;
- essere posto nelle condizioni di recuperare eventuali disabilità indotte, quali incontinenza urinaria e sindrome da immobilizzazione conseguenti a lunghi ricoveri;
- avere la garanzia di avere accanto le persone care in qualsiasi momento;
- vedere perseguito l'obiettivo del rientro a casa o in altro luogo di dimora scelto;
- essere riconosciuto come persona e non come numero del letto o nome della malattia;
- avere la garanzia che la contenzione meccanica, ambientale, farmacologia sono pratiche abolite in questa struttura.

Doveri dell'ospite

- accettare la presenza degli altri ospiti, rispettando i loro diritti, i loro bisogni e le loro caratteristiche, adoperandosi per mantenere rapporti sereni e di reciproco aiuto;
- rispettare gli operatori, il loro lavoro e le rispettive professionalità;
- usare le attrezzature e gli arredi della struttura con cura, segnalando tempestivamente eventuali rotture o malfunzionamenti;
- collaborare con il personale della residenza in maniera attiva per la messa in atto del percorso di salute condiviso, in quanto soggetto attivo di cura, assistenza e riabilitazione;
- avvisare sempre tempestivamente il personale in caso di allontanamento dalla struttura, anche per pochi minuti;
- contribuire al miglioramento della residenza e delle attività, segnalando di persona o sui moduli per l'Ufficio relazioni con il Pubblico, spunti migliorativi, elogi, critiche, reclami.

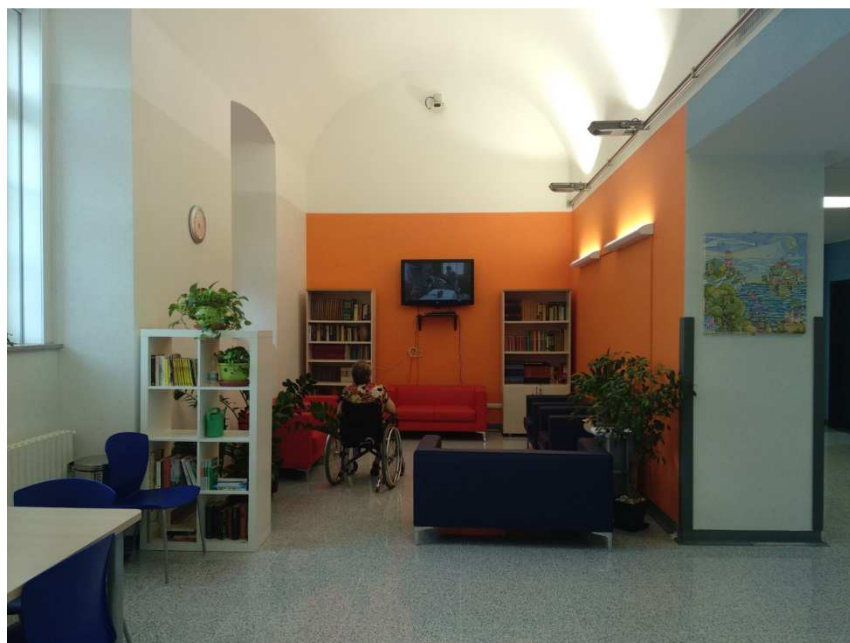
Un po' di storia...

La RSA San Giusto, è nata il 5 ottobre 2003, dalla riconversione del reparto di "lungodegenza" denominato VI Medica dell'allora Azienda Ospedaliero-Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste e collocata – in virtù di un'apposita convenzione - negli spazi dello storico palazzo di via Pascoli 31, che ospita l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ITIS), già convenzionata col medesimo Distretto per l'assistenza sanitaria agli ospiti anziani che lì dimorano.

La gestione della RSA è stata affidata al Distretto Sanitario 2 (ambito territoriale: Zona "Trieste città sud", San Vito - Città Vecchia, Città Nuova - Barriera Nuova - San Giacomo).

Dal 20 Settembre 2019, la RSA San Giusto è attiva all'interno del comprensorio dell' Ospedale Maggiore di Trieste, completando un percorso di ottimizzazione aziendale e rilancio della specificità assistenziale-riabilitativa della struttura.

La San Giusto è parte integrante dell'ASUITs ed è l'unica RSA a gestione totalmente pubblica dell'area triestina.



Le caratteristiche

Questa struttura accoglie persone dimesse dall'ospedale, prevalentemente anziane o affette da patologie che richiedono una medio/alta intensità di interventi sanitari riabilitativi, ovvero che richiedono un'assistenza qualificata e continua. Vi accedono anche assistiti in carico distrettuale, direttamente dal proprio domicilio, su valutazione dell'Unità di Valutazione Distrettuale (UVD), anche a sostegno delle famiglie di persone con disturbo cognitivo elevato.

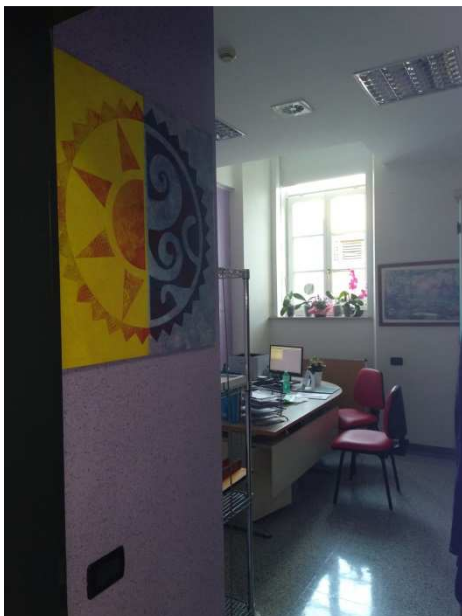
La RSA San Giusto garantisce un'elevata assistenza sanitaria a forte valenza riabilitativa e opera sui livelli di assistenza media e riabilitativa, previsti dalla normativa regionale.

I 27 posti letto della Residenza Assistenziale sono suddivisi in 7 dedicati al livello di media intensità assistenziale e 20 per la riabilitazione estensiva.

Nella RSA si concretizzano i più complessi percorsi sociosanitari dell'area residenziale territoriale, quali la gestione palliativa di persone con cardiopatia cronica di grado avanzato o con nefropatia in trattamento

dialitico peritoneale, la protesizzazione di persone con esiti recenti di amputazione dell'arto inferiore, trattamento di assistiti con ulcere agli arti inferiori di grado avanzato.

Per consentire agli ospiti un più facile orientamento, la struttura è caratterizzata da un utilizzo dei colori, progettato allo scopo dai tecnici di ASUITs, che consente di individuare prontamente le aree notte (in blu), quelle giorno (in arancio) e gli spazi operativi (in lilla)



Modalità di ricovero in RSA

Ogni distretto gestisce i posti letto della propria RSA di riferimento, attraverso la struttura Anziani e Residenze. Le persone, tendenzialmente, sono accolte nella RSA di riferimento del distretto di appartenenza.

Il programma terapeutico-riabilitativo ed il periodo della degenza vengono stabiliti in rapporto alle necessità, valutate congiuntamente dagli operatori distrettuali assieme a quelli della RSA, la persona assistita e la sua famiglia.

La degenza media presso la RSA San Giusto è normalmente inferiore alle 24 giornate; il periodo di gratuità della degenza viene stabilito in base presenza di bisogni sanitari evidenziati dall' Unità di Valutazione Distrettuale, in accordo con l'assistito. In relazione al periodo massimo di 60gg previsto dal DGR n.1030 del 20/12/2018 potrà essere necessaria una compartecipazione alla spesa da parte del cittadino.

Sulla base delle indicazioni regionali, è possibile un ricovero sollievo, della durata massima di 21 giorni, allo scopo di aiutare le persone che assistono l'anziano.

Non è possibile protrarre volontariamente il ricovero in RSA oltre la data della dimissione disposta dall'equipe distrettuale.

Se la persona è a domicilio o in casa di riposo, la valutazione sulla possibilità di ricovero in RSA è eseguita dal Medico di Medicina Generale e dal personale della struttura Anziani e Residenze del Distretto di appartenenza. Negli altri casi la procedura è attivata dopo la valutazione del personale di distretto dedicato (continuità assistenziale e riabilitativa ospedale-territorio) a seguito di segnalazione dei sanitari della struttura sanitaria in cui è ricoverata la persona.

L'accettazione in struttura è subordinata alla raccolta del consenso al ricovero, firmata dall'assistito, nel quale vi è anche l'impegno al pagamento dell'eventuale periodo di proroga, così come definito dalla normativa regionale. Il dettaglio dei costi è definito sul modulo di consenso. Le modalità di pagamento sono le seguenti:

- c/c postale, consegnato precompilato direttamente dalla struttura, con indicazione della cifra, dei dati dell'assistito, i riferimenti al periodo di proroga;
- pagamento con bonifico bancario, IBAN IT 18 J 02008 02205 000103534551 - Unicredit Banca S.p.A, con i dati (importo, causale, ...) che verranno comunicati dalla struttura alla dimissione.

Le attività socio-sanitarie

Il percorso assistenziale in RSA nasce da un programma personalizzato, concordato fra l'ospite (ed eventualmente i suoi familiari), l'UVD, il medico di famiglia, il personale della struttura.

Allo scopo di mantenere la stabilità del quadro clinico e il recupero e/o il mantenimento dell'autonomia e delle abilità conservate, all'ospite sono offerte prestazioni infermieristiche e assistenziali di base e avanzate (comprendenti monitoraggio dei parametri vitali e delle condizioni cliniche generali, medicazioni semplici o complesse, farmacoterapia endovenosa complessa, trasfusioni di sangue, prelievi ematochimici, elettrocardiogrammi, ossigenoterapia, terapia nutrizionale entrale e parenterale, aerosolterapia, mobilizzazione), nonché pratiche riabilitative secondo quanto indicato per la riattivazione psicomotoria. Il percorso clinico è costantemente seguito dai medici della struttura, presenti sia al mattino che al pomeriggio, per il monitoraggio e la ridefinizione del programma clinico.

E' prestata inoltre attenzione all'aspetto emotivo e spirituale, anche con il supporto del consulente spirituale di ASUITs e dei mediatori culturali convenzionati.

La attività amministrative sono svolte dal Servizio Amministrativo del Distretto per le aree generali, dal personale esterno aderente a progetti speciali per le attività di segreteria



La struttura, gli ambienti, le risorse tecniche

Nella residenza trovano posto 27 posti letto, suddivisi in stanze da due persone con bagno wc di pertinenza. È presente anche una stanza singola, riservata a situazioni clinico-assistenziali particolari. La struttura comprende inoltre una palestra attrezzata per l'attività di fisioterapia, zone pranzo limitrofe alle stanze e due aree giorno per l'attività di relazione, la visione dei programmi televisivi, la lettura, i giochi da tavolo.

Nella zona giorno allestita con comodi divani, saranno inoltre possibili i colloqui con i propri cari in riservatezza e tranquillità.

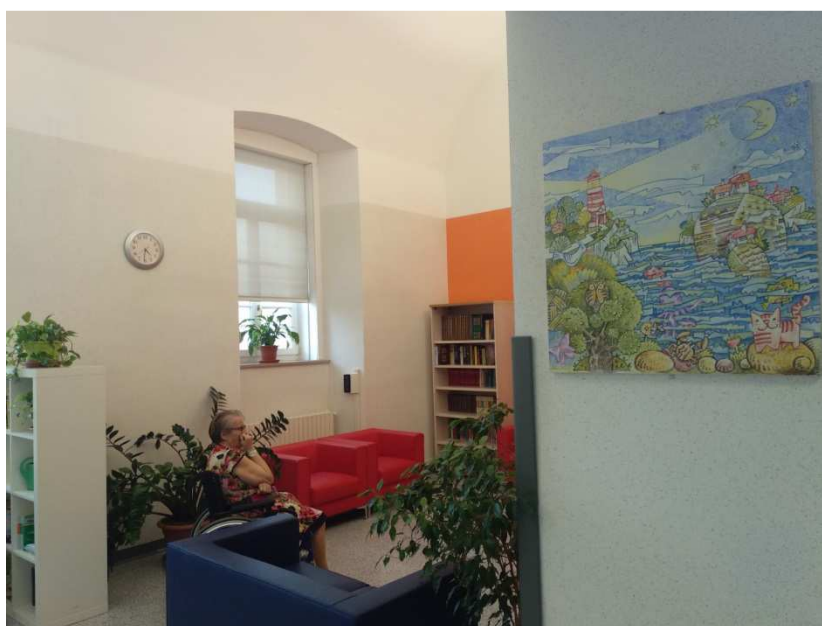
I servizi igienici per i visitatori sono presenti in prossimità dell'ingresso alla struttura. La residenza dispone anche di un bagno attrezzato con vasca e supporti per la movimentazione delle persone con difficoltà motorie.

L'area organizzativa, situata nel corpo centrale della struttura, ospita le stanze operative del personale e la segreteria. In questa zona è presente anche l'attrezzatura di emergenza, utilizzata in caso di necessità dal personale della struttura, che è appositamente formato nelle pratiche salvavita.

La residenza aderisce al piano di emergenza generale ASUITs. In tutti gli spazi sono presenti sia la segnaletica per le vie di fuga che gli estintori.

Il servizio pasti e le diete personalizzate sono garantiti in ottemperanza alle linee guida sulla ristorazione assistenziale per anziani nella regione Friuli Venezia Giulia.

Se necessario, possono essere effettuate in tempo reale modifiche al menù, che tengano conto di condizioni particolari (difficoltà masticatorie, intolleranze, particolari patologie).



Il personale e le sue funzioni

Ogni operatore della struttura è inquadrato nel profilo professionale specifico con il quale è stato assunto. I medici sono specializzati in geriatria e medicina interna. Gli infermieri e i fisioterapisti sono tutti in possesso di laurea o titolo abilitante parificato, secondo la normativa vigente. Alcuni operatori sociosanitari sono in possesso della formazione complementare.

Il direttore del Distretto Sanitario 2 di ASUITs ha la funzione di direttore sanitario. E' responsabile della gestione complessiva delle attività della RSA e assolve tutte le funzioni igienico-organizzative previste dalla normativa vigente.

Il responsabile della Struttura Semplice Anziani e Residenze, in cui è incardinata la RSA San Giusto, sovrintende l'organizzazione della struttura nell'ambito degli indirizzi operativi assegnati, verifica il corretto espletamento delle attività del personale assegnato, e risponde al Direttore della Struttura Complessa Tutela Salute Adulti e Anziani, il quale ha compito di direzione e organizzazione della struttura nell'ambito degli indirizzi operativi del Distretto, sovrintendendo al corretto espletamento delle attività del personale assegnato, alla sua valutazione, ai procedimenti disciplinari.

I **medici** della struttura sono responsabili della gestione clinica degli ospiti della RSA.

Il **coordinatore infermieristico** è responsabile del coordinamento della struttura, del coordinamento clinico e gestionale del personale infermieristico e degli operatori sociosanitari. Controlla e verifica la corretta applicazione delle procedure e dei protocolli del servizio.


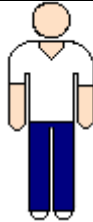
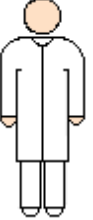
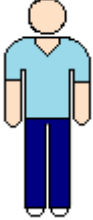


Gli **infermieri** sono responsabili dell'assistenza infermieristica generale, mentre gli **operatori sociosanitari** svolgono le attività indirizzate a soddisfare i bisogni primari della persona, nel rispetto delle prescrizioni infermieristiche.

Il **coordinatore dei fisioterapisti** è responsabile del coordinamento clinico e gestionale dell'attività riabilitativa della RSA.

I **fisioterapisti** sono responsabili dei percorsi riabilitativi degli ospiti.

Tutto il personale partecipa alle attività multidisciplinari e alle Unità di Valutazione Distrettuale.

Per facilitare l'individuazione delle varie figure professionali operanti nella residenza, ogni operatore è riconoscibile dalla divisa in dotazione

	INFERMIERI COORDINATORE INFERMIERISTICO		FISIOTERAPISTI COORDINATORE DEI FISIOTERAPISTI
	MEDICI		OPERATORI SOCIOSANITARI
	PERSONALE ADDETTO AI TRASPORTI INTERNI		PERSONALE ADDETTO ALLE PULIZIE E TRASPORTO

La dotazione di personale è la seguente:

Profilo	Ruolo	Dotazione
Medico	<i>Clinico</i>	2
Infermiere coordinatore	<i>Organizzativo gestionale</i>	1
Fisioterapista coordinatore	<i>Organizzativo gestionale</i>	1
Infermiere	<i>Clinico-assistenziale</i>	10
Fisioterapista	<i>Tecnico – riabilitativo</i>	3
Operatori sociosanitari	<i>Assistenziale di supporto</i>	14
Amministrativo	<i>Attività di segreteria</i>	1 (collaboratore esterno)

L'organizzazione delle attività è distribuita sulle 24 ore, 7 giorni la settimana.

L'assistenza infermieristica e di supporto è articolata sulle 24 ore.

I **medici** sono presenti nei giorni feriali, negli altri periodi la disponibilità di un medico al bisogno è assicurata dal medico in guardia attiva dell'Ospedale Maggiore

I percorsi riabilitativi sono a carico dei **fisioterapisti** della struttura, che si avvalgono anche del supporto di operatori sociosanitari, infermieri e medici ("equipe riabilitativa").

La personalizzazione del percorso si avvale anche di strumenti validati di rilevazione del rischio (rischio cadute, nutrizione, dolore, lesioni da pressione, etc.).

In base alla tipologia di attività, le diverse figure professionali sono distribuite secondo una specifica turnazione.



I dati di attività vengono periodicamente raccolti e analizzati sia dalla Direzione che dalla RSA stessa. Gli operatori si adoperano per evitare l'insorgenza di lesioni da pressione e per contenere entro un danno inesistente o lieve l'esito di una caduta accidentale.

LA QUOTIDIANITA'

Accoglimenti

Gli accoglimenti in RSA San Giusto sono programmati dall'Unità di Valutazione Distrettuale del Distretto 2.

Al momento dell'accoglimento è necessario fornire carta d'identità e tessera sanitaria.

Si raccomanda di portare la documentazione riguardo accertamenti diagnostici, lettere di dimissione di ricoveri recenti, appuntamenti di accertamenti da eseguire, il prospetto dei farmaci assunti abitualmente e di segnalare eventuali allergie di qualsiasi natura.

Saranno garantite le prestazioni diagnostiche e specialistiche necessarie sia all'interno della RSA che presso le Strutture esterne pubbliche o private convenzionate.

Medico

Il medico è presente in struttura dal lunedì al sabato.

Coordinatore infermieristico e coordinatore dei fisioterapisti

I coordinatori sono presenti tutte le mattine da lunedì a venerdì, a disposizione anche per i colloqui con i famigliari.

Assistenza infermieristica e riabilitativa

Nella RSA un infermiere è sempre presente nell'arco delle 24 ore; l'assistenza diretta è fornita dal personale di supporto (operatori sociosanitari). All'ingresso, o comunque entro le prime 24 ore, vengono rilevati i bisogni specifici, la presenza di dolore e di rischi (rischio lesioni da compressione, rischio cadute) e formulato il piano di assistenza. Ogni ospite ha un proprio infermiere di riferimento. Per la sicurezza, ad ogni ospite viene posto un bracciale di riconoscimento nominativo.

L'attività fisioterapica è garantita dai fisioterapisti -come da linee guida regionali- 6 giorni su 7 nei moduli di assistenza riabilitativa.

Vestiaro e materiale per l'igiene

E' utile portare con sé i prodotti personali per l'igiene (sapone, bagno schiuma, spazzolino, dentifricio, contenitore per la dentiera, pettine, forbici per le unghie, asciugamani, biancheria personale) ed indumenti comodi (pigiamina o camicia da notte, tuta da ginnastica, magliette, calzini).

Le calzature devono essere comode, chiuse, possibilmente in tela leggera, soles di gomma antidrucciolo e chiusura con il velcro.

Pasti

Vengono distribuiti nelle aree dedicate. La colazione è servita a partire dalle ore 7:45, a richiesta anche in camera; il pranzo e la cena a partire dalle ore 12:00 e dalle ore 18:15.

E' sconsigliato soffermarsi nella stanza di degenza per consumare i pasti. È suggerito di segnalare eventuali allergie alimentari o la necessità di diete personalizzate.

Visite, uscite

L'orario di visita agli ospiti è ad entrata libera 24 ore su 24; si richiede solamente attenzione durante la giornata alle attività di igiene dell'ospite, somministrazione della terapia, attività in palestra, visita medica, momenti nei quali la presenza di estranei può interferire sull'accuratezza della prestazione, nonché

invadere la riservatezza personale. Molto spesso è il personale a invitare i famigliari ad assistere a queste attività, quale addestramento in vista del rientro a domicilio. In questi casi, si chiede la collaborazione a famigliari e *caregiver*, per ottimizzare la presa in carico post-dimissione e il raggiungimento del miglior esito possibile. Per la permanenza in orario notturno, è necessario avvisare il personale in servizio.

Servizi vari

Parrucchiere/barbiere: il personale di supporto cura anche la parte dell'igiene e dell'estetica della viso e della capigliatura. Per esigenze particolari, l'assistito può far intervenire a proprie spese un parrucchiere privato di sua fiducia.

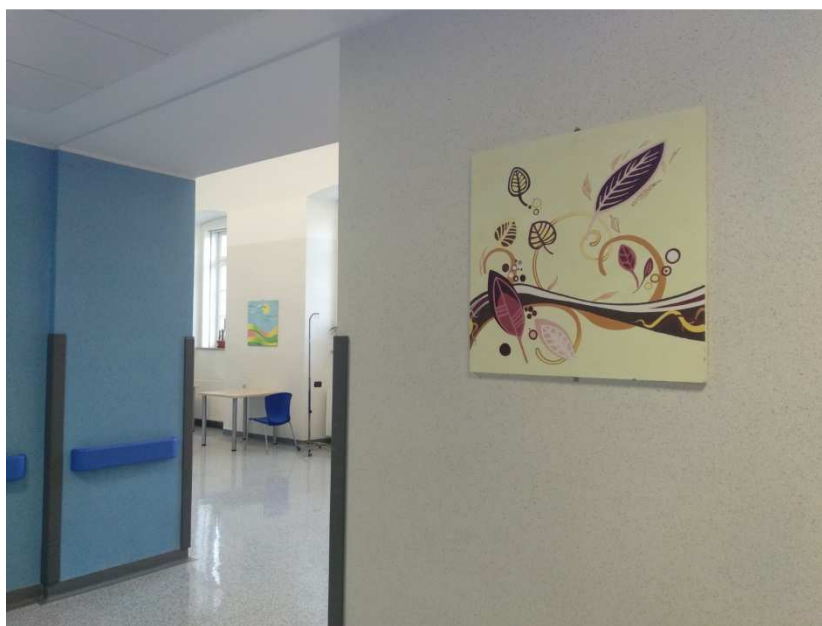
Giornali/libri: libri, riviste e una copia del un quotidiano locale sono presenti in struttura a disposizione di tutti gli ospiti.

Svaghi e spazi comuni: la residenza è dotata di distributori di bibite calde e fredde, nonché di due televisori situati nelle aree comuni, dove vengono anche organizzati momenti di animazione. E' possibile usufruire del giardino dell'Ospedale Maggiore, nonché della Chiesa, adiacente l'ingresso principale della struttura, dopo aver avvisato il personale.

Sono garantite le uscite programmate dalla struttura, accompagnati da famigliari o conoscenti di fiducia, previa autorizzazione del personale medico e infermieristico, rientrando entro sera.

Denaro e oggetti di valore:

Si raccomanda di portare con sé somme minime di denaro, non portare gioielli né oggetti di valore.



Obiettivi di Qualità

Gli obiettivi di qualità sono orientati a:

- mantenere l'accreditamento istituzionale regionale
- soddisfare le aspettative e le esigenze degli ospiti e dei loro famigliari
- assicurare il rigoroso rispetto delle linee guida, per il mantenimento degli eccellenti indicatori di rischio clinico
- sviluppare le capacità professionali di tutti i collaboratori, con un piano formativo coerente e aggiornato

- perseguire il mantenimento del buon clima organizzativo che consente lo svolgimento del lavoro in serenità e le conseguenti ricadute positive sugli ospiti.
- garantire le buone pratiche sviluppate dalla struttura e da ASUITs nel corso degli anni, come il contrasto alla contenzione meccanica, ambientale e farmacologia e il mantenimento dell'esito lieve a seguito di cadute accidentali



Suggerimenti, segnalazioni, reclami.

Come in ogni organizzazione basata su comunicazione e capacità di ascolto, la modalità preferita è la segnalazione a voce al personale presente.

Per chi desiderasse utilizzare la modalità cartacea, i moduli sono presenti in prossimità dell'ingresso principale e possono essere inoltrati all'Ufficio Rapporti con il Pubblico (URP) imbucandoli nella cassetta dedicata sita nell'atrio principale dell'Ospedale Maggiore, o inoltrati all'URP (via fax 0403997180 o via email all'indirizzo gestione.reclami@asuits.sanita.fvg.it)

Altre informazioni possono essere ottenute chiamando:

Infermeria: 040 3992541 - **Palestra:** 040 3992548



Allegati: consenso al ricovero ed eventuali oneri connessi

Carta dei Servizi
RSA San Giusto

Rev.1.0 novembre 2019

**MODULO DI ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI E DEI TERMINI DI RICOVERO
IN RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (R.S.A.)**

Io Sottoscritto/a Sig./Sig.ra _____
nato/a a _____ il ____/____/____ e residente a _____
in via _____ C.F. _____

DICHIARO

Di essere stato informato dal mio Medico di Medicina Generale (M.M.G.) e/o dagli operatori del Distretto sanitario che, date le mie condizioni cliniche e/o socio-assistenziali, è indicato un ricovero temporaneo in Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.) con:

- Livello assistenziale “base” - “funzione sollievo” livello assistenziale “riabilitativo”
- Livello assistenziale “medio”

SONO STATO INOLTRE INFORMATO CHE:

- Il giudizio sulla adeguatezza del ricovero in R.S.A. spetta esclusivamente all’Unità di Valutazione Distrettuale (U.V.D.). L’opzione della struttura residenziale e della durata della degenza da me eventualmente espresse e/o dai miei care giver non è determinante.
- Compete all’U.V.D., in condivisione con gli operatori della R.S.A., l’elaborazione del Piano Assistenziale Individuale (P.A.I.) più adeguato per soddisfare le mie esigenze e bisogni assistenziali.
- Durante la degenza verrà attuato il programma assistenziale e di cura personalizzato sotto la diretta responsabilità del personale della R.S.A., in osservanza delle prescrizioni del P.A.I. concordato con l’U.V.D..
- In caso di scelte diagnostiche o terapeutiche urgenti provvederà il personale sanitario della R.S.A..
- La durata della degenza viene disposta dall’U.V.D. d’intesa con il personale della R.S.A. Il primo periodo di ricovero presso la R.S.A. -30 gg. per le degenze di livello assistenziale “base” e “medio”, 40 gg. per quelle di livello assistenziale “riabilitativo”- sono a totale carico del Servizio Sanitario Regionale.
- Se le mie condizioni di salute, valutate dall’U.V.D. e dal personale della R.S.A., richiedessero il protrarsi della degenza oltre il 30° giorno o, nel caso di ricovero di livello assistenziale riabilitativo, oltre il 40° giorno, dovrò corrispondere alla Direzione della R.S.A., a partire dal 31° (trentunesimo) o dal 41° (quarantunesimo – per i ricoveri di l.a.riabilitativo) giorno di degenza e fino alla data di dimissione, una quota di compartecipazione alla spesa pari al 50% dell’intero valore della tariffa giornaliera di ricovero in ragione del livello assistenziale fruito:

Livello assistenziale	Quota di compartecipazione a carico dell’utente dal 31° giorno di degenza e fino alla data di dimissione <i>in applicazione della normativa statale dei LEA socio-sanitari e, per i soli cittadini residenti nel F.V.G., della D. G. R.- FVG n. 2151 del 29.10.2015)</i>
base”	55,50 E./giorno di degenza
medio”	67,00 E./giorno di degenza
riabilitativo”	71,50 E./giorno di degenza

- *Per i soli ricoveri con prevalente “funzione sollevamento”*: La durata del ricovero in R.S.A. con prevalente funzione di sostegno socio-ambientale (“funzione sollievo”) non può superare i 30 (trenta) giorni complessivi all’anno, eventualmente fruibili in due accessi. Nel/i periodo/i di degenza autorizzata dall’U.V.D., la retta, pari a quella del livello assistenziale “base”, viene sostenuta integralmente dal Servizio Sanitario Regionale.
- In occasione delle valutazioni intermedie, che verranno effettuate durante il mio ricovero in R.S.A., gli operatori dell’U.V.D. d’intesa con il personale della R.S.A. potranno rimodulare il Piano Assistenziale Individuale (P.A.I.) stilato al mio ingresso nella struttura, per renderlo più adeguato alle mie esigenze e bisogni assistenziali. Qualora l’aggiornamento del P.A.I. implicasse una modifica del livello assistenziale fruito, la degenza verrà conseguentemente riclassificata con applicazione della tariffa correlata a decorrere dalla data della riclassificazione (dalla data del verbale dell’U.V.D.). In tal caso il periodo di 30 giorni (per i livelli assistenziali “base” e “medio”) o di 40 giorni (per il livello assistenziale “riabilitativo”) con oneri ad esclusivo carico del Servizio Sanitario Regionale decorrerà comunque dal giorno del mio ingresso presso la Struttura.
- La dimissione è disposta dall’U.V.D. d’intesa con la R.S.A.. Qualora intendessi protrarre volontariamente la degenza in R.S.A. oltre la data di dimissione disposta dall’U.V.D., mi sarà addebitata da parte della Direzione della R.S.A. l’intera tariffa giornaliera per livello di assistenza (pari a 111,00 E./giorno per il livello assistenziale di “base” e per i ricoveri con “funzione sollievo”, 134,00 E./giorno per il livello assistenziale “medio” e 143,00 E./giorno per il livello assistenziale “riabilitativo”) a partire dal giorno in cui sono stato dichiarato dimissibile dalla R.S.A. (D.G.R. n. 2151 29.10.2015).
- *Per i soli assistiti residenti al di fuori della Provincia di Trieste*: fermo restando che il Distretto sanitario, prima del ricovero in R.S.A, dovrà essere in possesso della formalizzazione dell’impegno di spesa da parte dell’Azienda Sanitaria del luogo ove ho la residenza _____, dovrò corrispondere alla Direzione della R.S.A. l’intera retta giornaliera per i giorni di ricovero che non risultassero autorizzati.
- L’Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste (ASUITS) e la R.S.A. garantiscono che i dati personali inerenti la mia salute verranno trattati secondo le disposizioni del D.Lgs.n. 196/2003 e ss.mm.ii. (Codice privacy) e pertanto ne autorizzo il trattamento, con qualunque strumento, anche informatico, e la diffusione tra gli operatori e professionisti socio-sanitari che mi avranno in cura durante il periodo di ricovero e per l’attività, necessaria e/o opportuna, propedeutica e successiva alla degenza presso la residenza sanitaria assistenziale.

Avendo compreso quanto mi è stato rappresentato ed avendo letto quanto sopra, acconsento al ricovero in R.S.A., accettando i termini e le condizioni sopra specificate.

Trieste, ___/___/_____

Firma della persona assistita _____

Firma del rappresentante legale (*) _____

Firma del familiare _____

(*) Se l’assistito è interdetto, inabilitato o assistito da un amministratore di sostegno, allegare fotocopia del decreto e di un documento di riconoscimento del legale rappresentante.